

Nürnberg, Germany 13.– 16.2.2019

BIOFACH2019

into organic



COMUNICATO STAMPA

ottobre 2018

BIOFACH 2019: in tutto il mondo ancora crescita per il bio

- **Fatturato globale bio stimato in oltre 95 mld di US\$**
- **Europa: attesa ulteriore crescita di mercato**
- **Danimarca dà l'esempio: quota bio del 13 per cento nell'alimentare**

Buone prospettive per il settore bio internazionale, sia in Europa che nel resto del mondo. I rispettivi mercati europei e internazionali continuano a marciare spediti sulla strada del successo. Al momento gli esperti stimano il fatturato globale a oltre 95 mld di US\$, l'Europa registra più di 33 mld di EUR. Attualmente in molti paesi europei il mercato si sta sviluppando in maniera estremamente dinamica: la Germania supera la soglia dei 10 mld di EUR, la Francia segna un raddoppio nell'arco di cinque anni e la Danimarca estende il suo vantaggio, raggiunge una quota di mercato del 13,3 per cento e si attesta così leader del biologico in Europa. Ottimi segnali, quindi, per l'incontro di settore per eccellenza: il Salone Leader Mondiale degli Alimenti Biologici BIOFACH che, la prossima volta, si svolgerà dal 13 al 16 febbraio 2019. Al Centro Esposizioni Norimberga si attendono oltre 2.900 espositori e più di 50.000 visitatori professionali.

“Le vendite globali di alimenti biologici proseguono sulla strada del successo. Secondo le prime stime, nel 2017 i fatturati sono saliti a oltre 95 mld di US\$”, constata Amarjit Sahota dell'istituto londinese di consulenza e di ricerche di mercato Ecovia (ex Organic Monitor) aggiungendo: “Riscontriamo una forte crescita nell'America del Nord e in Europa, nonostante sia nettamente in avanzata anche il mercato asiatico”.

**Veranstalter
Organizer**
NürnbergMesse GmbH
Messezentrum
90471 Nürnberg
Germany
T +49 9 11 86 06-0
F +49 9 11 86 06-82 28
info@biofach.de
www.biofach.de
www.biofach.com

**Vorsitzender des Aufsichtsrates
Chairman of the Supervisory Board**
Albert Füracker, MdL
Bayerischer Staatsminister der
Finanzen, für Landesentwicklung
und Heimat
Bavarian State Minister of Finance,
Regional Development and
Regional Identity

**Geschäftsführer
CEOs**
Dr. Roland Fleck, Peter Ottmann

**Registergericht
Registration Number**
HRB 761 Nürnberg

**Schirmherr
Patron**


**Nationaler Ideeller Träger
National supporting organization**
BÖLW
Bund Ökologische Lebensmittelwirtschaft



La seconda piazza per prodotti bio dopo il Nordamerica è l'Europa. Nel 2016 i fatturati bio sono aumentati dell'11,4 percento portandosi a 33,5 mld di EUR: queste le cifre presentate al BIOFACH 2018 da IFOAM - Organics International, di concerto con il Forschungsinstitut für biologischen Landbau - FiBL (Istituto svizzero di ricerche per l'agricoltura biologica) e l'Agrarmarkt Informations-Gesellschaft - AMI (Società tedesca di informazione sul mercato agrario) con sede a Berlino.

Germania: fatturato bio supera la soglia dei 10 mld di euro

Nel 2017 il fatturato annuo del comparto bio tedesco ha superato il 10,04 mld di EUR. Considerando le cifre assolute, il paese maggiormente popolato d'Europa registra ancora il fatturato individuale più alto, seguito dalla Francia. Rispetto all'anno precedente si è avuto un incremento del 5,9 percento. Al di sopra della media si è sviluppato il classico commercio al dettaglio alimentare con un +8,8 percento. I negozi biologici, detenenti una quota di mercato del 29 percento, sono cresciuti del 2,2 percento. Nel 2017, in Germania, la superficie coltivata secondo principi biologici ammontava a un totale di circa 1,4 mln di ettari (il 10 percento in più rispetto all'anno precedente), il che equivale all'8,2 percento della superficie agricola utile complessiva. (BÖLW)

Francia: raddoppio del mercato nell'arco di cinque anni

Da anni la crescita del mercato biologico francese non conosce freni. Secondo l'agenzia statale Agence Bio nel 2017 l'incremento è stato del 17 percento e, ristorazione fuori casa compresa, le vendite hanno raggiunto gli 8,3 mld di EUR. Ciò spinge un numero sempre maggiore di agricoltori a convertire i propri terreni al biologico. Sin dal 2014 la curva mostra una ripida ascesa, sicchè da ultimo, insieme alle superfici appena convertite, risultavano essere coltivati nel rispetto dell'ambiente ben 1,78 mln di ettari.

L'agricoltura biologica si sta inoltre rivelando un vero motore occupazionale: tra il 2012 e il 2017 sono stati creati circa 50.000 nuovi posti di lavoro nell'ambito della coltivazione e della trasformazione, il che corrisponde a una crescita annua del 9,5 percento. In Francia, a fine anno, il numero complessivo di posti di lavoro nel biologico ammontava a 134.500 (produzione, lavorazione e trasformazione, commercio escluso). Ciò significa che, nell'agricoltura francese, una persona su otto lavora nel segmento bio. A titolo di confronto: in Germania se ne registra una su dieci. (Agence Bio)



Danimarca: crescita con gli “stivali delle sette leghe”

Nel 2017 la Danimarca ha esteso ulteriormente il proprio vantaggio nei confronti di altri paesi del globo e, segnando un aumento di fatturato del 23 per cento, il biologico ha raggiunto la favolosa quota di mercato del 13,3 per cento: una quota che va ben oltre quella della Germania (5,4 per cento) o della Francia (4,2 per cento) ed è pressoché di nove volte superiore a quella della Gran Bretagna. Un grande successo dovuto non soltanto alla continua politica di sostegno attuata dal governo per ben tre decenni, bensì anche a tutti gli operatori del mercato. Il prodotto preferito dai danesi sono i fiocchi d'avena biologici che, da soli, detengono il 52 per cento del mercato, seguiti da carote (42 per cento), uova (33 per cento) e latte (32 per cento). Nel 2017 il fatturato è salito letteralmente alle stelle (+31 per cento) raggiungendo gli 1,6 mld di EUR, anche grazie al fatto di aver considerato per la prima volta le vendite online. A ciò si aggiungono i 322 mln di EUR delle esportazioni bio danesi di latte e prodotti lattiero-caseari, uova, prodotti a base di carne, frutta, verdura e altro. (Organic Denmark)

Gran Bretagna: crescita a livelli contenuti

La crisi economica e finanziaria del 2008 aveva provvisoriamente rallentato lo sviluppo del mercato bio in Gran Bretagna. Fortunatamente nel frattempo si registrano di nuovo tassi di incremento. Nel 2017 il comparto è cresciuto del 6 per cento e il fatturato bio si è attestato sui 2,5 mld di EUR. (Soil Association)

Belgio: sana crescita di mercato favorisce l'agricoltura biologica

Nel 2017 il consumo di alimenti biologici è salito del 6 per cento. L'agricoltura bio ha beneficiato della buona domanda e, nello stesso periodo, è cresciuta dell'8,8 per cento, vale a dire un incremento a pressoché 83.000 ettari di superficie. Rispetto al 2008, in Belgio la quota di mercato del biologico sulle vendite di alimentari in generale è raddoppiata e, nel frattempo, ha raggiunto il 3,4 per cento. (Statbel – la Belgique en chiffres/ Bio Wallonie)

Paesi Bassi: crescita costante porta successo

“Nei Paesi Bassi il fatturato bio 2017 ha superato per la prima volta la soglia degli 1,5 mld di EUR”, commenta compiaciuto Bavo Van den Idsert, coeditore del ‘Bionext Trendreport 2017’ nel quale vengono pubblicate le cifre attuali del biologico. Rispetto allo scorso anno si è avuto una crescita intorno al 5 per cento. Motore principale di questo sviluppo è il segmento del fresco.



Nel report si legge inoltre che, nei Paesi Bassi, la superficie bio ha visto un incremento del 7 per cento, mentre quella degli agricoltori biologici è salita del 10 per cento.

La quota principale del fatturato bio è detenuta dal commercio convenzionale (51,5 per cento), seguito dai negozi biologici (21,5 per cento). Il fuori casa registra un 20 per cento, altri canali di commercializzazione un 7 per cento. Stando ai dati rilevati dall'organismo di controllo per il biologico SKAL, la superficie coltivata a bio copre poco meno di 70.000 ettari. (Bionext/ SKAL)

Italia: crescita su larga scala

Dopo aver visto tassi di crescita intorno al 18 per cento negli ultimi tre anni, in Italia le vendite del 2017 hanno raggiunto pur sempre un +10,5 per cento. Secondo la società italiana di ricerca e consulenza economica Nomisma, il dettaglio ha realizzato un fatturato di 3,5 mld di EUR, compresi i 415 mln di EUR imputabili al fuori casa. Una grande importanza rivestono in Italia anche le esportazioni bio che, nel 2017, hanno raggiunto un valore pari a 2 mld di EUR. Altrettanto positivo è stato l'aumento di superficie con un +6,3 per cento. Ben 1,9 mln di ettari sono coltivati secondo criteri ecologici, ragion per cui l'Italia, per quanto concerne la superficie bio, occupa il secondo posto nel ranking europeo dietro alla Spagna che vanta più di 2 mln di ettari. Stando ai dati rilevati dal ministero italiano dell'Agricoltura, nel 2017 il numero di coltivatori biologici ammontava a 66.773, vale a dire un incremento del 4 per cento. (Nomisma/ Federbio)

Austria e Svizzera: trend bio ancora in salita

La domanda bio non conosce freni neppure nei paesi che confinano con l'Italia: l'Austria e la Svizzera. Nel 2017 in Austria sono stati venduti alimenti biologici per un valore complessivo pari a circa 1,8 mld di EUR, come riferisce l'agenzia di marketing austriaca AMA, vale a dire un +12 per cento rispetto al 2016. Tre quarti dei prodotti biologici si vendono tramite il commercio al dettaglio convenzionale, il 18 per cento nei negozi specializzati o direttamente presso gli agricoltori biologici, il 6 per cento passa attraverso la ristorazione. Nella distribuzione convenzionale la quota bio è dell'8,6 per cento. In Austria gli operatori che coltivano la terra secondo criteri biologici sono più di 23.000. (AMA)

Nürnberg, Germany 13.– 16.2.2019

BIOFACH2019

into organic



In Svizzera il fatturato bio è aumentato dell'8 percento raggiungendo i 2,3 mld di EUR, mentre la quota di mercato è salita dall'8,4 al 9 percento. Secondo l'ufficio stampa di Bio-Suisse, al primo posto si trovano qui le uova con il 27 e la verdura con il 23 percento. La maggior parte del fatturato viene realizzata con i prodotti lattiero-caseari e con il formaggio. Il numero di aziende biologiche è salito a circa 6.900 unità (Svizzera e Liechtenstein), la superficie utile coltivata secondo criteri biologici ha raggiunto il 14,4 percento. (Bio-Suisse)

Polonia: espansione del commercio specializzato con superfici di vendita più ampie

“Il mercato polacco degli alimenti biologici è in crescita e i consumatori si auspicano una proposta più articolata”, spiega Karol Przybylak, editore della rivista specialistica Bio-Kurier ed esperto polacco del ramo. Gli analisti del comparto stimano il mercato intorno ai 250 mln di EUR. Tuttavia il settore si trova a dover affrontare anche alcune sfide. Con BioFamily si è affacciato sul mercato un nuovo player commerciale che ha aperto tre negozi con una superficie di vendita superiore ai 100 m². In tutta la Polonia sono pressoché 800 i negozi biologici che riforniscono i consumatori interessati. Il maggior dettagliante bio nel comparto dei negozi specializzati è Organic Farma Zdrowia, presente in dodici città polacche con 32 punti vendita. Nel commercio convenzionale (che propone sempre più prodotti bio) sono ditte come, ad esempio, Biedronka e Lidl a giocare un ruolo di rilievo. Nel 2017 si contavano in Polonia 795 produttori di alimenti biologici e 15.740 aziende agricole bio, questo è quanto riferito dall'esperto.

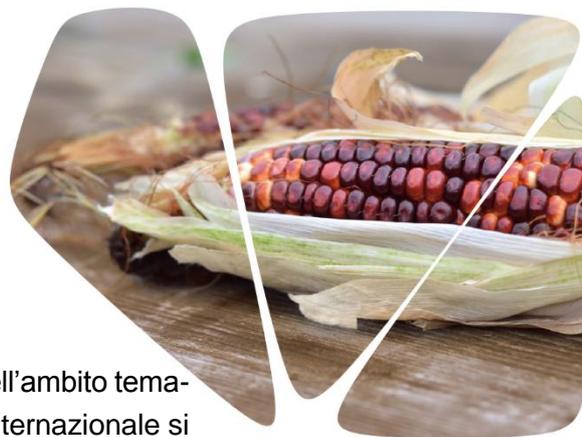
Sempre up to date nella newsroom del BIOFACH

Nella newsroom digitale del BIOFACH (www.biofach.de/en/news) espositori, visitatori e rappresentanti dei media interessati nonché, in generale, tutti gli altri attori del settore troveranno notizie e informazioni attuali sul salone leader mondiale. Ad esempio: tutti i comunicati stampa, un news ticker con informazioni degli espositori, notizie in breve su temi di attualità, editoriali, interviste, foto e video.

Nürnberg, Germany 13.– 16.2.2019

BIOFACH2019

into organic



BIOFACH World

La NürnbergMesse dispone di una comprovata competenza nell'ambito tematico degli alimenti biologici. A febbraio di ogni anno il settore internazionale si incontra a Norimberga in occasione del BIOFACH, il Salone Leader Mondiale degli Alimenti Biologici. L'ampia proposta di prodotti bio certificati ne presenta tutta la varietà: dai prodotti freschi (ad esempio prodotti lattiero-caseari, formaggi, frutta e verdura) e quelli secchi (ad esempio cereali, legumi, noci e dolci) fino alle bevande. Ente patrocinatore internazionale del BIOFACH è l'IFOAM – Organics International, suo promotore nazionale il Bund Ökologische Lebensmittelwirtschaft - BÖLW (Unione tedesca degli operatori economici del settore ecologico alimentare). Una componente fissa del salone leader mondiale è il congresso BIOFACH quale piattaforma di conoscenze unica al mondo. Con sei altre manifestazioni BIOFACH in Giappone, negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Cina, in India e in Thailandia, il BIOFACH World è presente nell'intero globo e, anno dopo anno, mette in contatto tra loro più di 3.500 espositori e 100.000 visitatori professionali.

Contatto per la stampa e i media

Barbara Böck, Marie-Claire Ritzer-Berendt

T +49 9 11. 86 06-86 46

F +49 9 11. 86 06-12 86 46

marie-claire.berendt@nuernbergmesse.de

Tutti i comunicati stampa, maggiori informazioni, fotografie e video sono disponibili nella newsroom alla pagina: www.biofach.de/en/news

Altri servizi per giornalisti e rappresentanti dei media all'indirizzo:

www.biofach.de/press